



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BNIS01200C

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto di Istruzione Superiore "Don Peppino Diana" di Morcone si colloca sul territorio interno della provincia sannita (l'Alto Tammaro) ed accoglie circa 350 studenti in possesso di differenti prerequisiti culturali distribuiti tra tre indirizzi (Liceo Scientifico, ITE e IPSAR) su altrettanti comuni (Morcone, Circello e Colle Sannita). L'incidenza degli studenti stranieri è bassa anche se in aumento rispetto agli anni precedenti. Il contesto piccolo e sostanzialmente sano dell'istituzione scolastica, nei suoi valori di riferimento, favorisce la praticabilità di una politica scolastica inclusiva che, valorizzando le potenzialità di ognuno, potrebbe assicurare, fatte salve le variabili di contesto, a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza e quindi del successo formativo.

VINCOLI

I vincoli sono rappresentati da:

- grande variabilità interna degli studenti iscritti ai diversi ordini di scuola in termini di competenze in ingresso (la distribuzione degli alunni iscritti al primo anno con un voto di licenza media pari a 6 passa dallo 2,9 % del liceo scientifico al 75,0% del professionale con un valore intermedio del 41,7% dell'Istituto Tecnico);
- scarsa motivazione all'apprendimento degli studenti - alta percentuale di assenze degli alunni determinata spesso dalla condizione di studenti lavoratori con riferimento soprattutto al contesto dell'indirizzo professionale;
- alto turn-over dei docenti anche a causa della collocazione geografica dell'istituzione scolastica;
- instabilità dell'istituzione scolastica che, in presenza della progressiva desertificazione del territorio su cui insiste e in assenza di un piano di dimensionamento della rete scolastica, a far data dall'anno 2017/2018 è stata dichiarata sottodimensionata perdendo di fatto l'autonomia e data a reggenza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Situato al confine con il Molise, nel cuore del territorio degli antichi Sanniti, il Tammaro- Fortore è caratterizzato da un patrimonio ambientale di notevole pregio ed interesse. I Centri Storici dei Comuni appartenenti a tale territorio, tutti di epoca medievale, unitamente ai numerosi borghi rurali, rappresentano una struttura antropica ricca e ben articolata che sarebbe meritevole di attenzione e di cura. Dal punto di vista socio-economico, il territorio ha una vocazione prevalentemente agricola con la presenza di numerose aziende casarie ed agro-alimentari a conduzione familiare che, insieme alle poche agenzie culturali presenti, sono interlocutori attivi dell'istituzione scolastica.

VINCOLI

Il territorio, impervio e a tratti duro, è custode geloso di tradizioni antiche e vitali soffocate da limiti oggettivi quali l'inesistenza di un piano integrato di trasporto (soprattutto riferito all'organizzazione scolastica), il forte calo demografico, l'attrattiva esercitata sulla comunità sociale dai vicini capoluoghi di provincia (Benevento e Campobasso), la carenza di sbocchi professionali.

I tre comuni di riferimento cooperano con l'istituzione scolastica solo in modo estemporaneo e senza nessuna integrazione degli interventi. La provincia provvede con difficoltà solo alla manutenzione degli edifici e alla erogazione dei servizi essenziali al funzionamento scolastico quali energia elettrica, riscaldamento, linee telefoniche. Non c'è consapevolezza delle potenzialità legate alla promozione delle qualità dell'ecosistema quale occasione di sviluppo

economico-occupazionale e, di conseguenza, non viene riconosciuto alla scuola il ruolo fondamentale che la stessa potrebbe rivestire facendosi interprete dei bisogni formativi dei giovani nella prospettiva di consentire loro una piena realizzazione professionale e occupazionale nel territorio di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituzione scolastica è dotata di edifici scolastici ampi e luminosi che la ridotta popolazione scolastica esistente non riesce a riempire. Tutte le sedi sono state dotate, dall'anno scolastico 2018-19, di laboratori multimediali e/o ad indirizzo professionale e di LIM in tutte le aule. Le fonti di finanziamento esistenti provengono per lo più dallo Stato, e solo in forma residuale dall'Unione europea e dalle famiglie attraverso il versamento di contributi volontari. Più attive risultano essere le associazioni culturali presenti sul territorio che, spesso, offrono la loro collaborazione a titolo del tutto gratuito.

VINCOLI

Le sedi, a causa del limitato e farraginoso sistema di linee di trasporto pubblico, sono difficilmente raggiungibili se non con mezzi privati. Ciò riduce di anno in anno la popolazione scolastica già ridotta per effetto della desertificazione dei territori interni. Su alcuni di tali territori la copertura di rete internet è scarsa e, pertanto, i laboratori esistenti risultano sotto utilizzati. Molti studenti non sono dotati di personal computer o tablet. Le risorse economiche disponibili sono esigue giacché la scuola si sostiene soprattutto ad opera dei contributi che le famiglie versano all'atto dell'iscrizione. Non essendo però detto contributo esigibile dalla scuola, viene versato solo da una percentuale non alta di famiglie anche a causa del livello medio-basso delle stesse e della crisi economica che il Paese sta vivendo. Crisi economica che rischia di soffocare le aziende di piccole dimensioni come quelle esistenti sul territorio di appartenenza dell'istituzione scolastica.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La posizione geografica dell'istituzione scolastica (che insiste su di un territorio montano) e la distanza dal centro urbano sottopongono la scuola ad un continuo turn over dei docenti e anche del personale ATA con profilo di collaboratore scolastico. Tuttavia i docenti stabili perché residenti sul posto o in zone limitrofe, si spendono molto per mantenere alta la qualità della scuola curandone le caratteristiche specifiche. L'attuale dirigente è stato assegnato alla scuola con incarico di reggente dal 1° settembre 2017. In precedenza l'istituzione è stata diretta per tre anni dalla stessa persona la cui continuità di servizio ha permesso di consolidare un modello organizzativo e didattico, implementato, favorito, coadiuvato e condiviso dal personale che, nonostante la precarietà, si caratterizza per un clima interno aperto e accogliente anche verso i nuovi arrivati considerati quali possibili risorse innovative. Testimonianza dell'apertura della scuola verso l'innovazione è l'adesione al modello "Senza Zaino - Per una scuola comunità" del Liceo scientifico di Morcone, il primo istituto di istruzione secondaria di secondo grado ad aderire in campo nazionale. L'attuale dirigente si è inserito in questa realtà scolastica con grande professionalità e con la volontà di dare continuità a quanto già esperito dalla scuola ma ovviamente sempre in un'ottica di miglioramento ed implementazione dell'istituzione scolastica ed un'apertura al territorio.

VINCOLI

La differente formazione di base dei docenti assegnati ai vari indirizzi di cui è composta l'istituzione scolastica, la precarietà degli stessi e il loro continuo turn over rallenta il processo di costruzione di un percorso unitario che, pur tenendo necessariamente conto delle specificità esistenti, orienti i processi didattici verso l'acquisizione di competenze solide per tutti gli alunni. L'alfabetizzazione informatica è poco diffusa e continua ad essere esercitata in modo esclusivamente strumentale giacché non sostenuta da modalità di pensiero creativo. Ciò nonostante, va considerata comunque un'apertura verso la formazione informatica del personale testimoniata da una buona frequenza ad un corso istituito per l'uso della LIM.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e/o sospesi con particolare riferimento al biennio dei diversi indirizzi.

Attività svolte

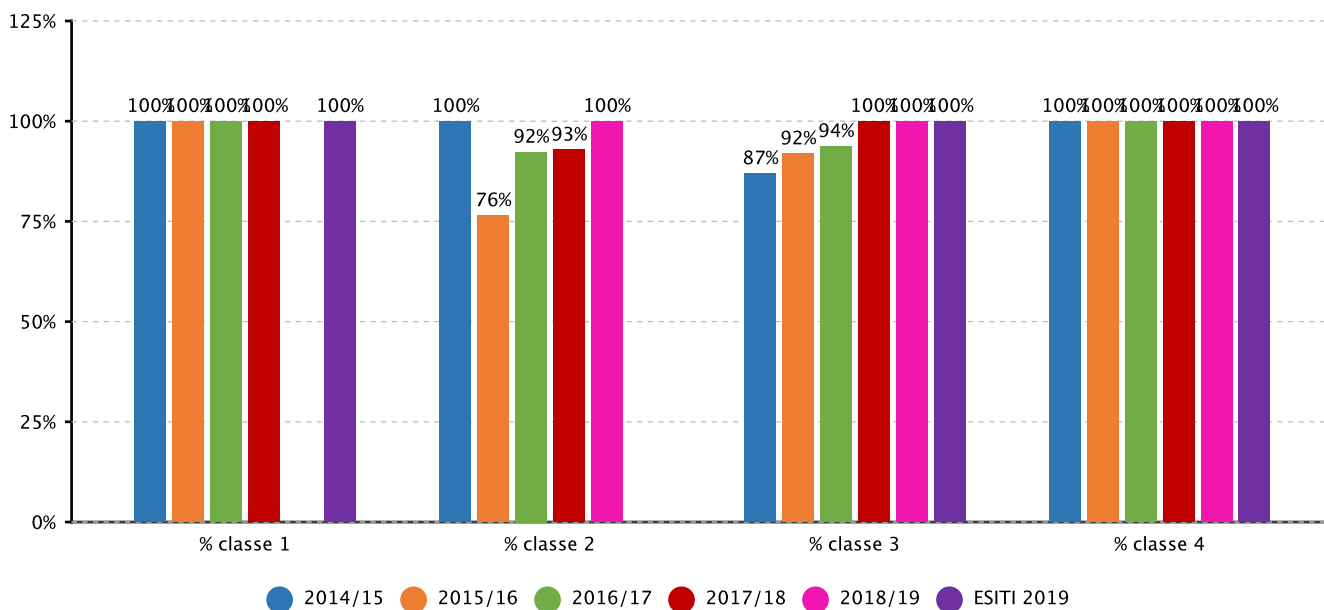
Nel periodo in esame l'Istituto per migliorare il livello di equità degli esiti formativi ha potenziato il lavoro nei dipartimenti, individuando strategie di lavoro comune ed effettuando monitoraggi in entrata, in itinere e in uscita. Attraverso corsi di recupero e i progetti PON sono state svolte attività aggiuntive a quelle normalmente in atto nella scuola. Si è rafforzata la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie. Si sono implementate le prove autentiche.

Risultati

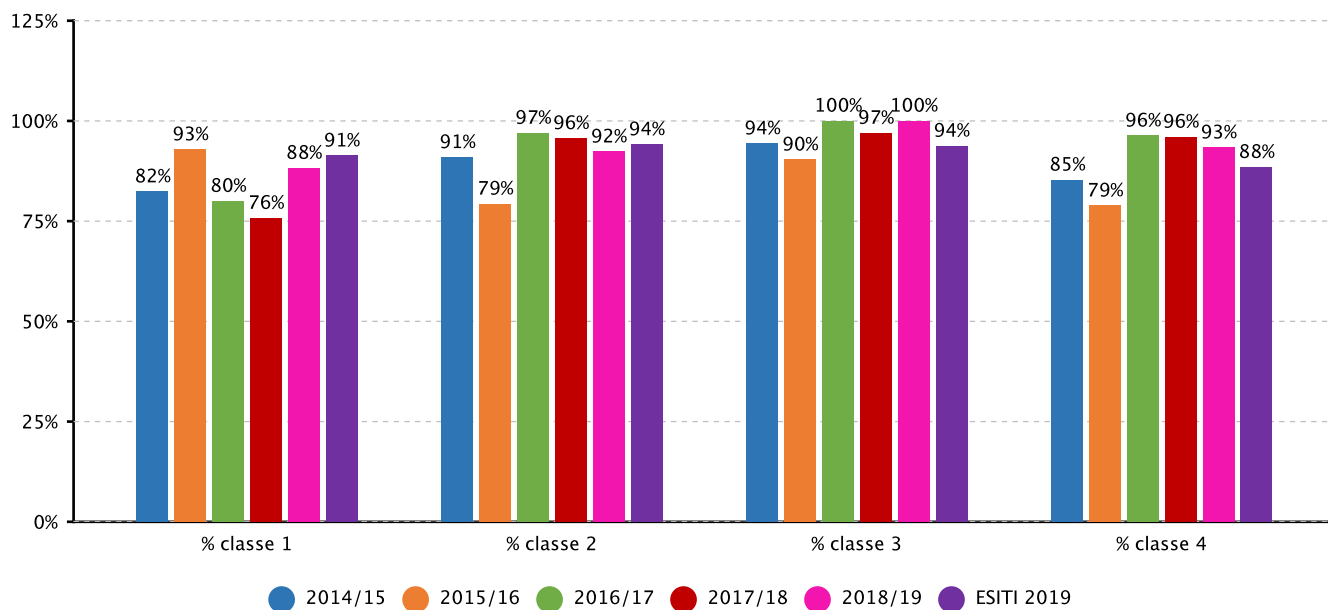
Seppure nel periodo indicato l'andamento è stato oscillante nei diversi anni e nei diversi indirizzi, la percentuale degli studenti ammessi è aumentata e quella dei sospesi si è ridotta. Inoltre nei licei scientifici e nell'istituto tecnico la votazione conseguita ha fatto registrare un innalzamento dei risultati.

Evidenze

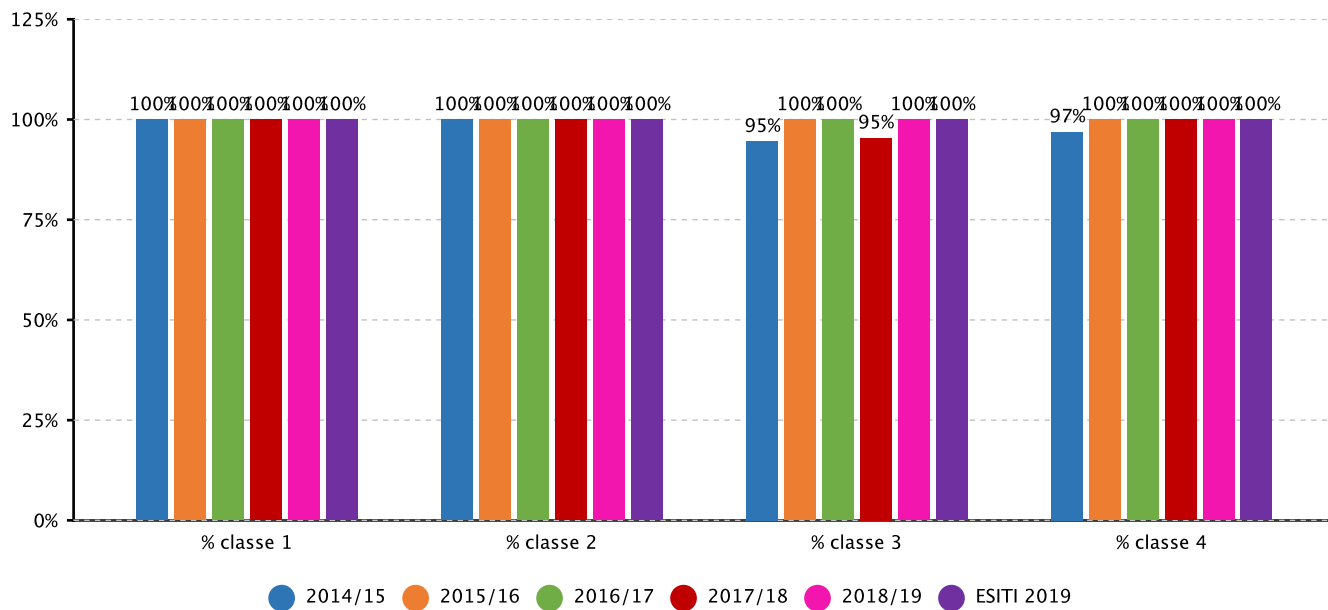
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



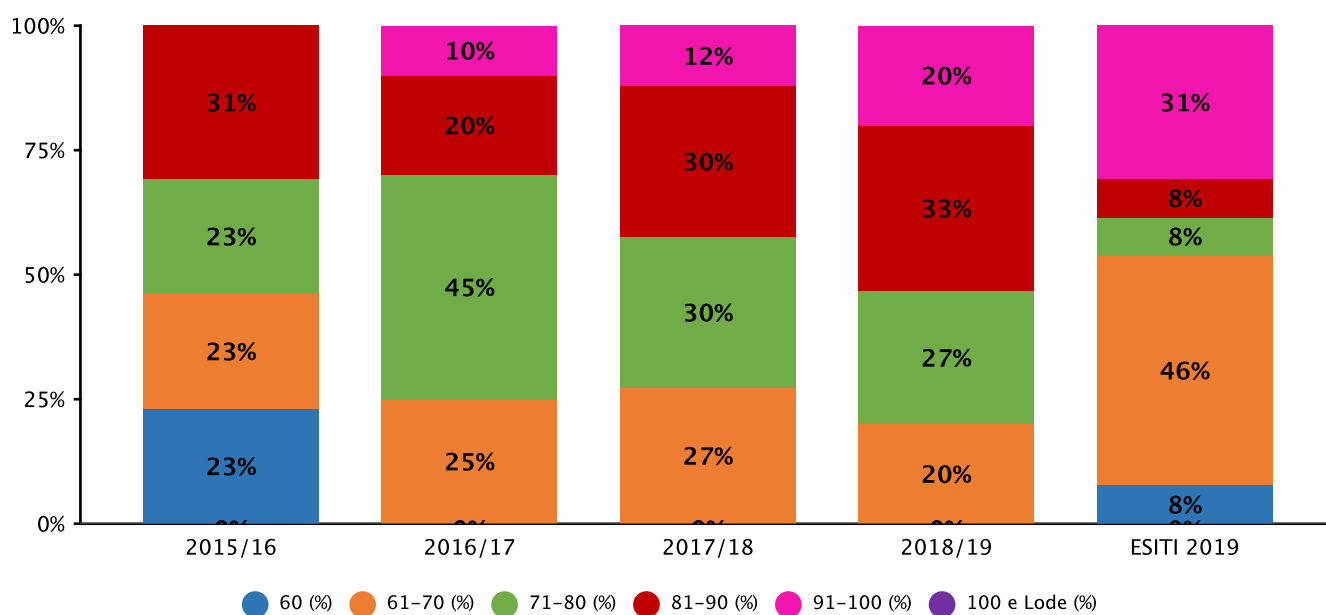
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



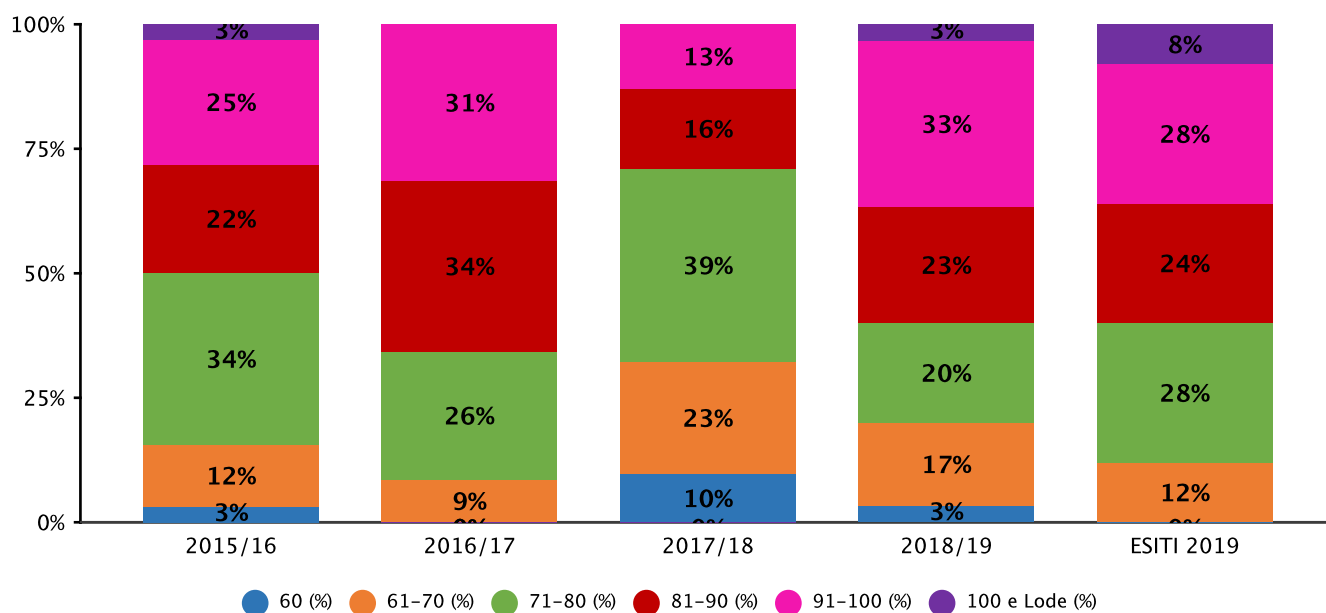
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

Traguardo

Avvicinare il risultato complessivo dell'Istituto all'indice ESCS di riferimento recuperando progressivamente il dislivello esistente.

Attività svolte

In tutto il periodo in esame nelle classi sono state svolte simulazioni di prove standardizzate in italiano, matematica ed inglese nel biennio e dall'anno scolastico 2018-2019 anche nel triennio. Grazie all'organico dell'autonomia si sono svolti

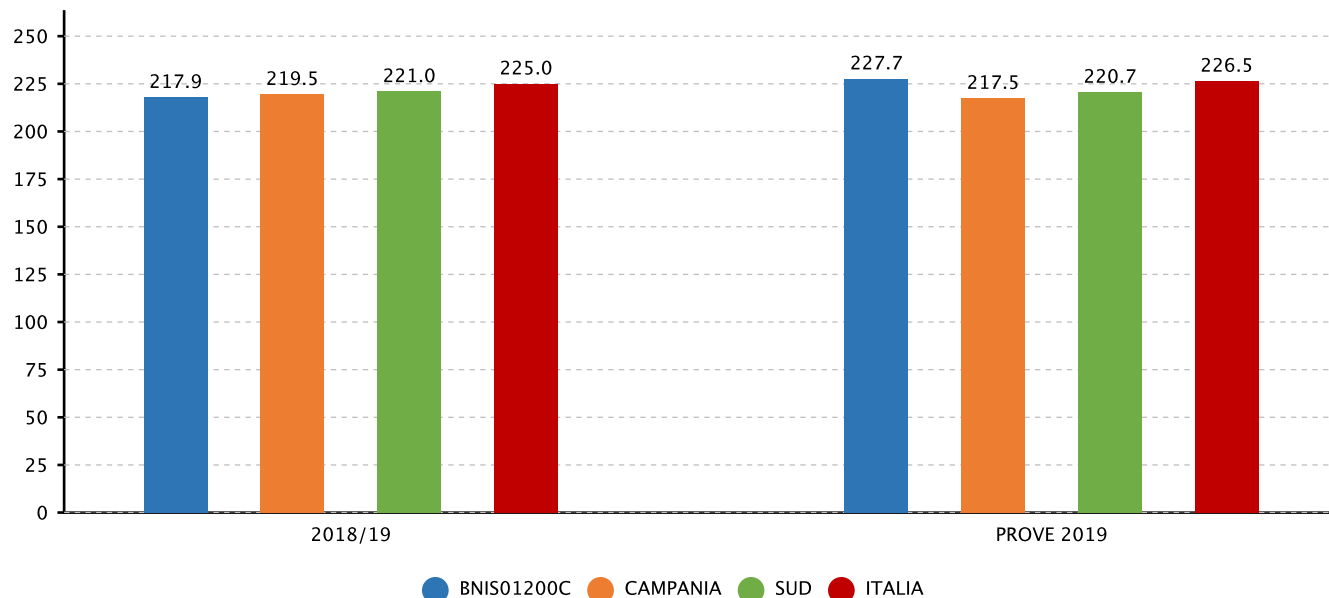
corsi aggiuntivi di lingua inglese e di matematica. Nell'Istituto professionale sono stati svolti corsi PON sulle competenze di base, in italiano, matematica ed inglese.

Risultati

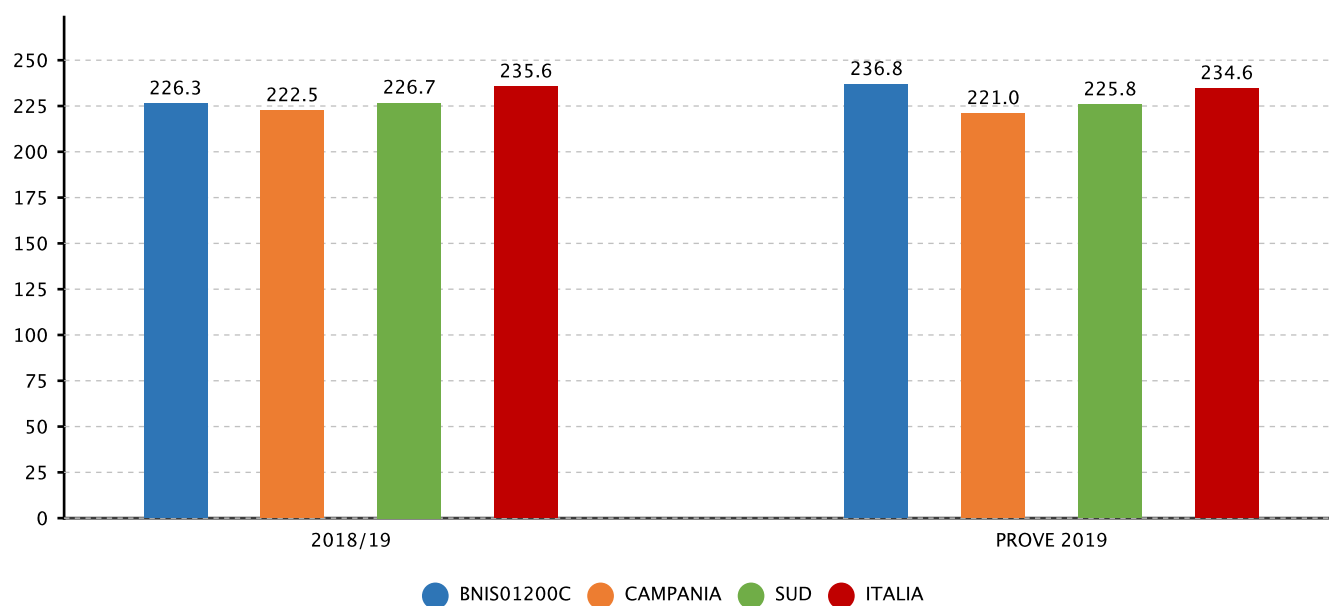
Seppure si sia registrata una leggera variabilità negli anni in esame, i risultati delle prove standardizzate del 2018- 2019 hanno evidenziato non solo un miglioramento degli esiti in generale ma anche il superamento del dislivello esistente. La variabilità tra le classi e dentro le classi si è ridotta in alcuni indirizzi. L'effetto scuola alla fine del periodo in esame ha fatto registrare un significativo risultato.

Evidenze

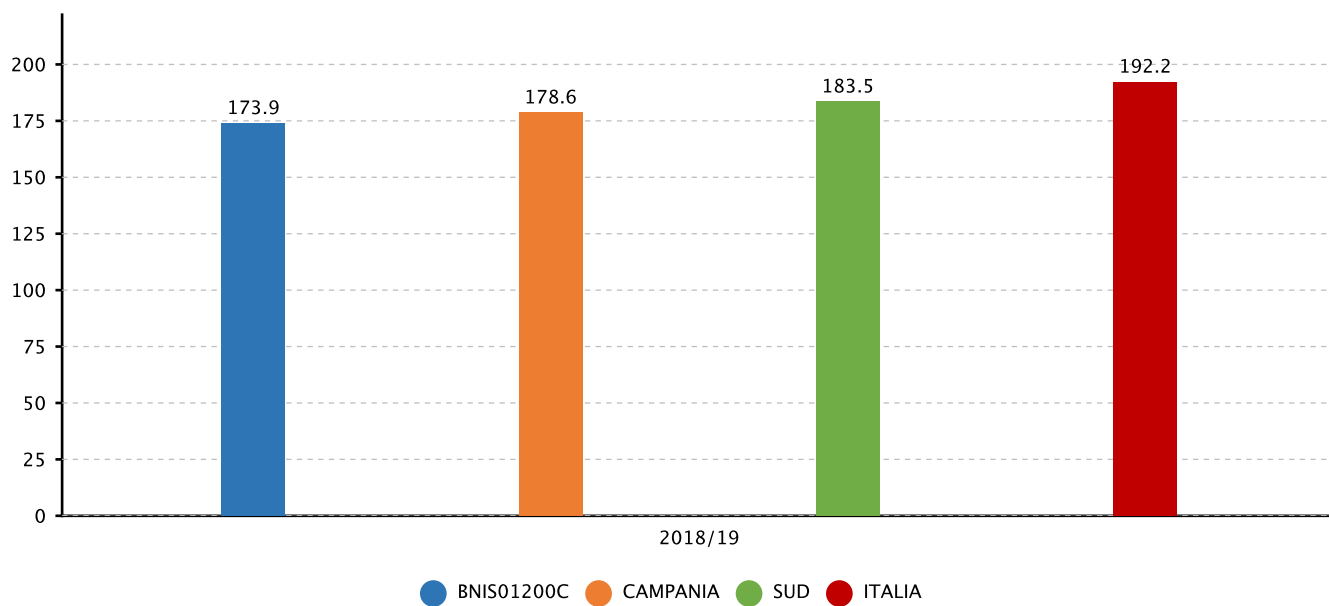
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



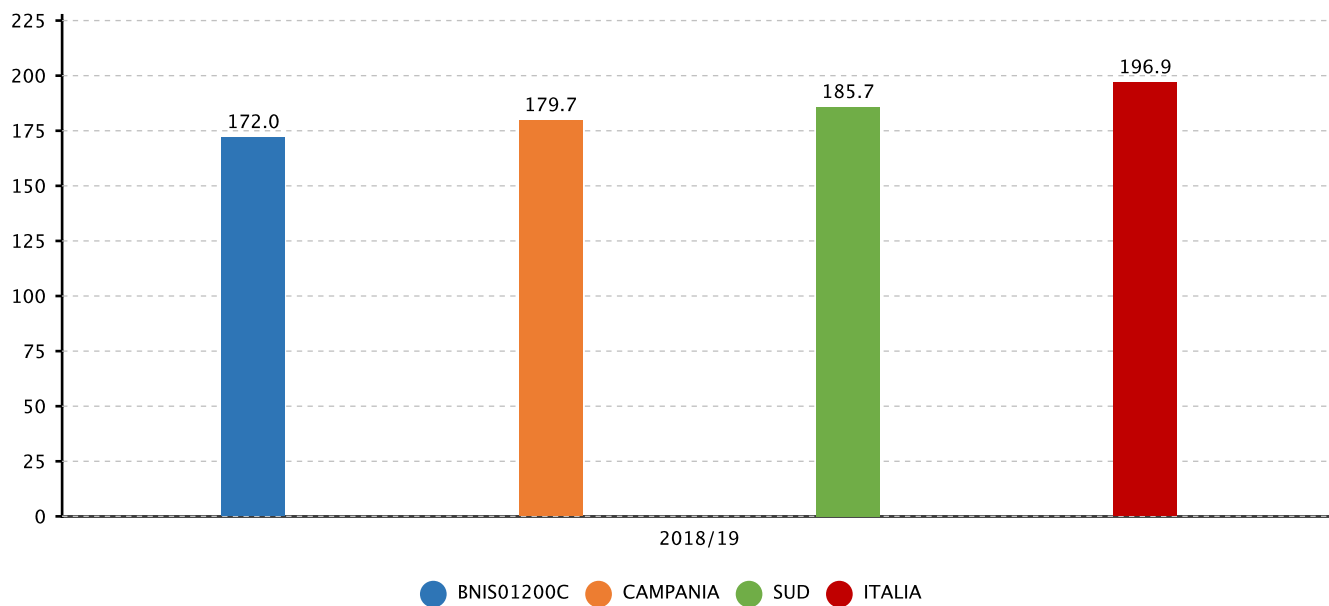
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



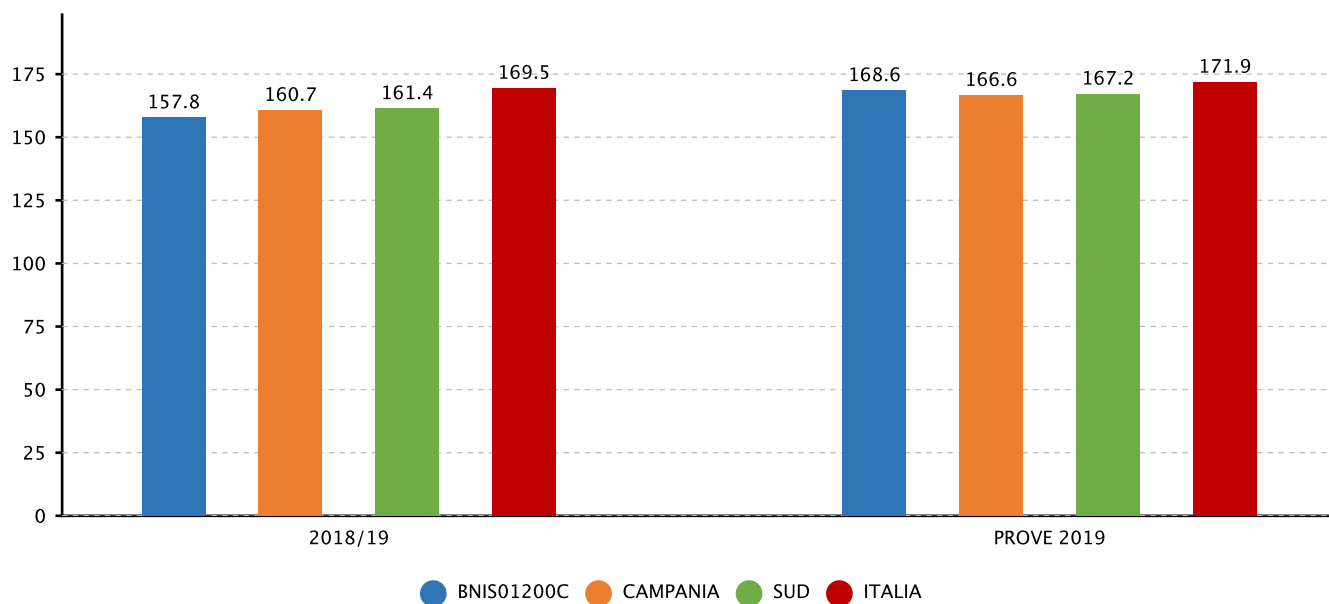
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



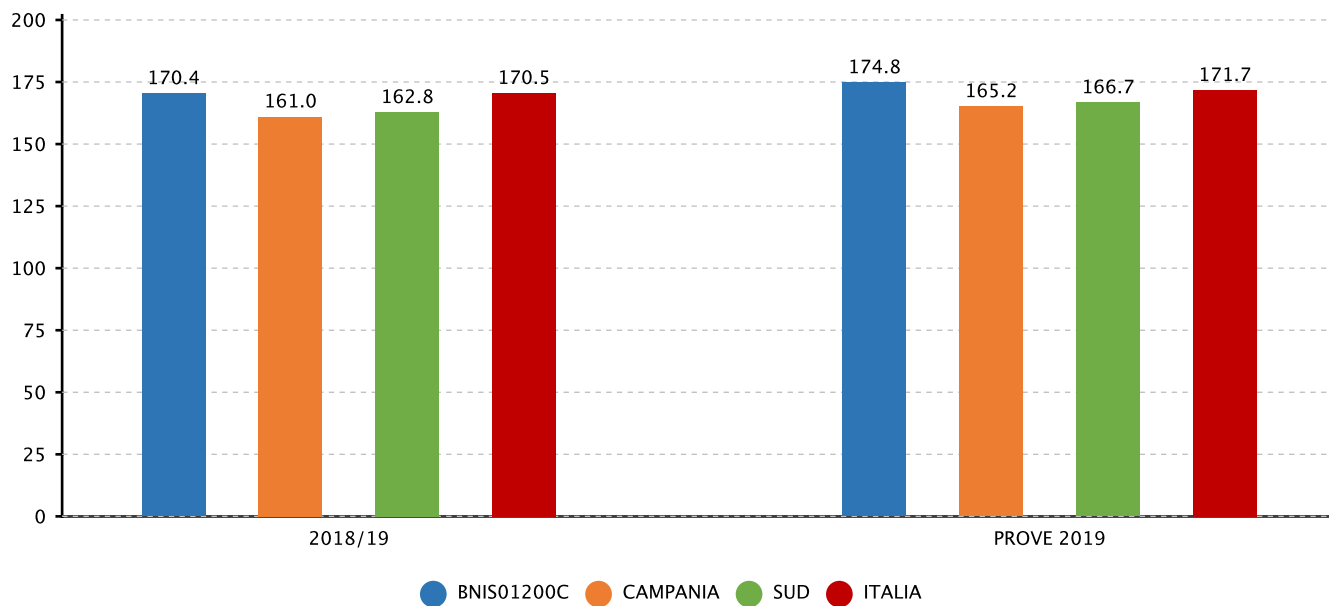
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



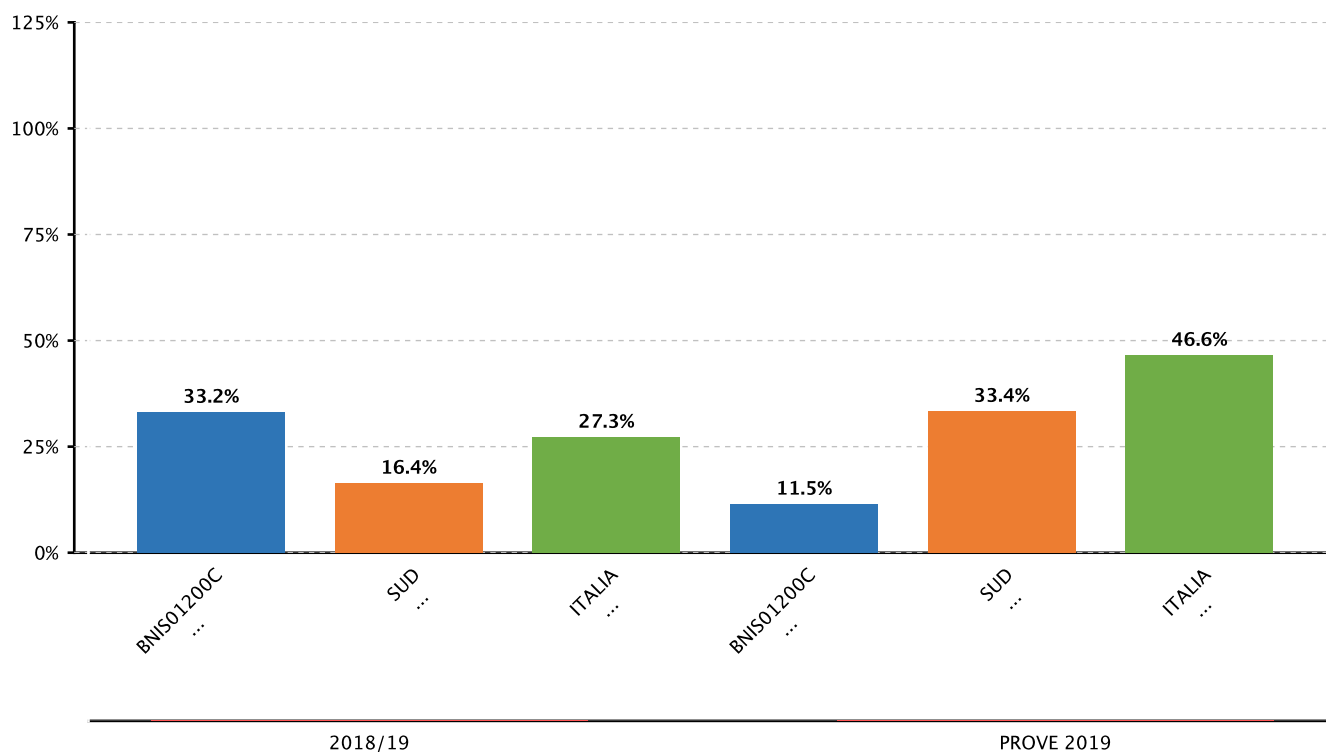
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



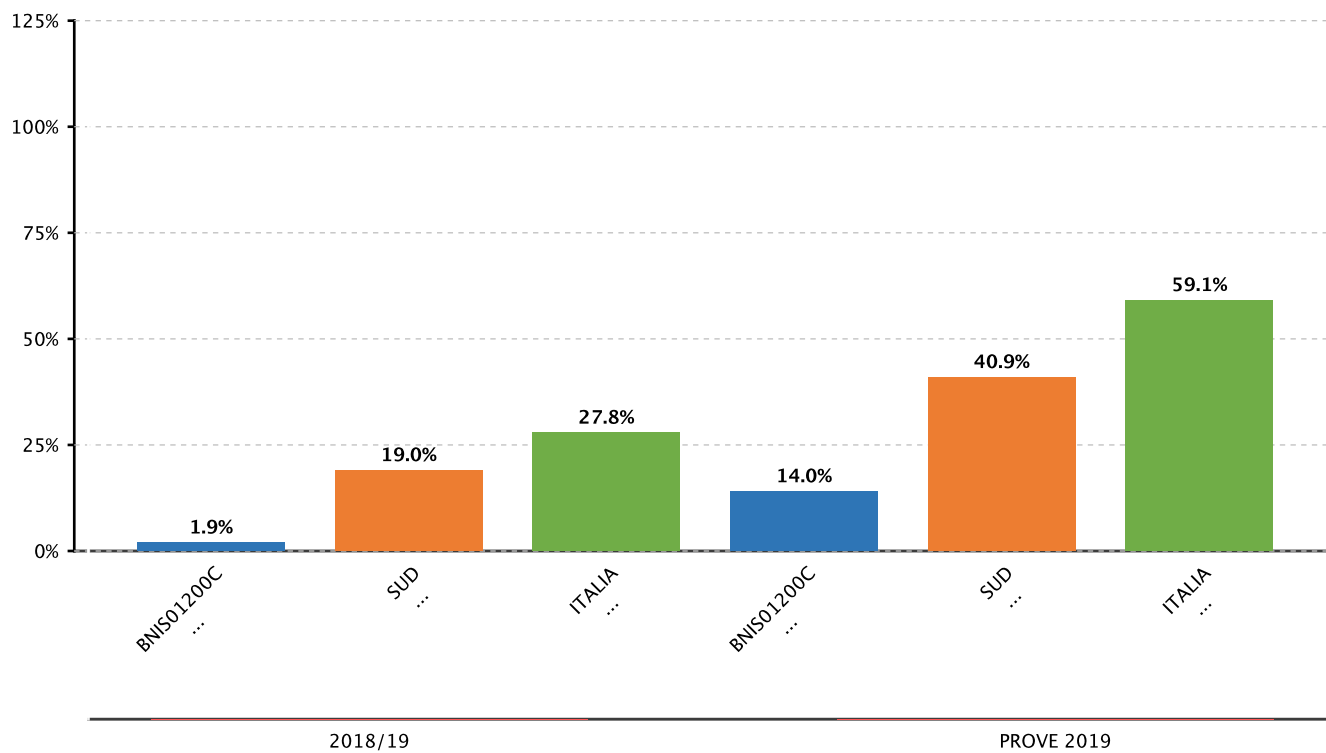
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



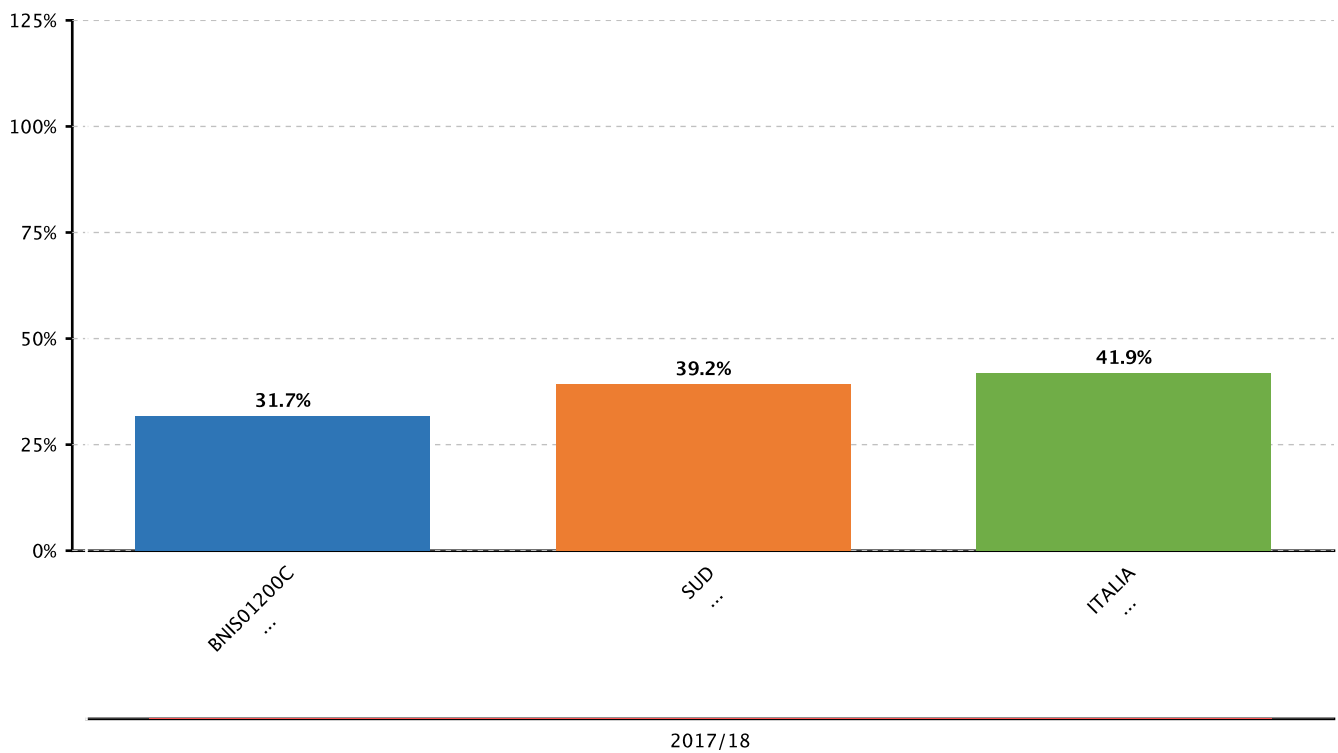
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



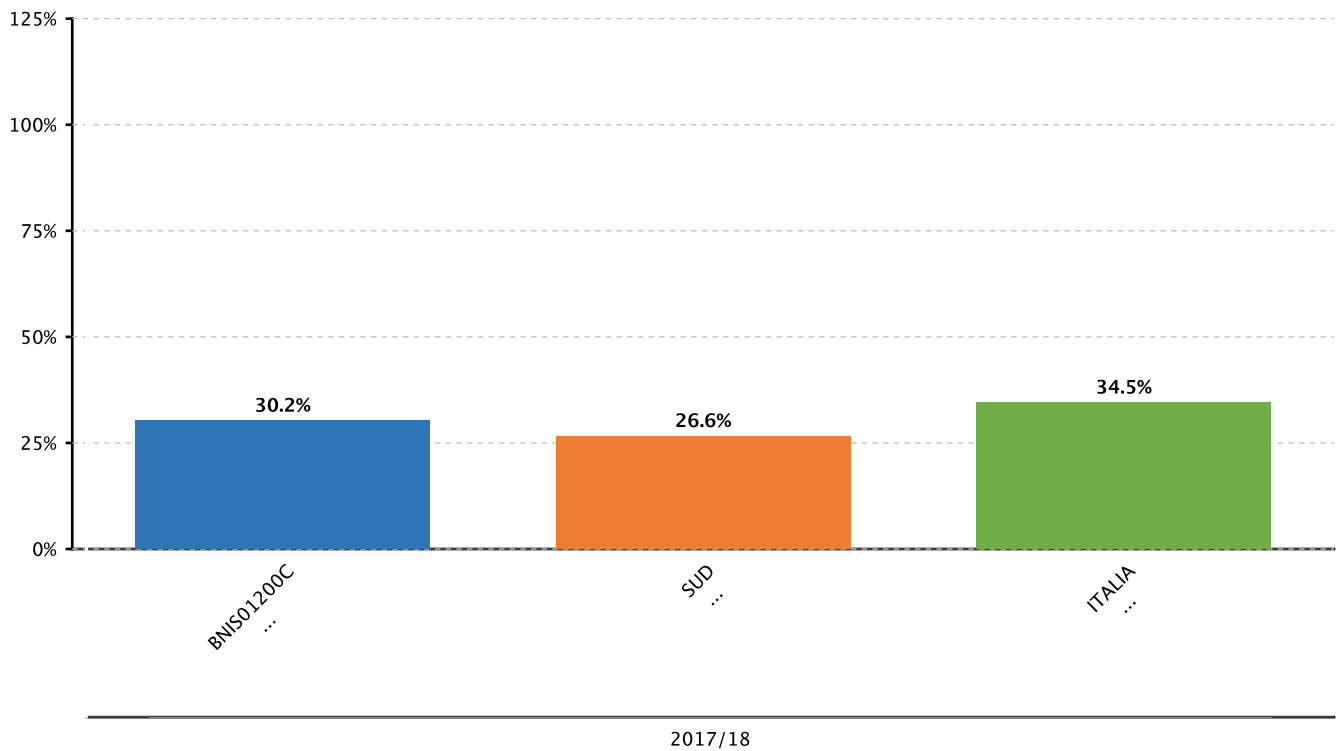
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Liceo a.s. 2017/18 Licei scientifici e classici PROVE 2019		
Intorno la media regionale			Licei scientifici e classici a.s. 2018/19		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2018/19 Professionalisti e leFP statali a.s. 2018/19		Professionale a.s. 2017/18

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Professionalisti e leFP statali PROVE 2019	Liceo a.s. 2017/18 Licei scientifici a.s. 2018/19 Professionalisti e leFP statali a.s. 2018/19 Licei scientifici PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2018/19		Professionale a.s. 2017/18

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Laboratori linguistici
Corsi PON
Stage all'estero
PON di alternanza all'estero.

Risultati

Miglioramento degli esiti nella valutazione periodica.
Incremento degli alunni in possesso delle certificazioni.
Riduzione delle insufficienze disciplinari.

Evidenze

Documento allegato: Valorizzazioneeepotenziamentodellecompetenzelinguisticheconparticolare riferimentoallalingua

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Partecipazione alle Olimpiadi di matematica.
Potenziamento di matematica.
Olimpiadi di chimica.

Risultati

Miglioramento degli esiti formativi degli studenti.
Sviluppo delle competenze logico- matematiche.
Sviluppo di una metodologia scientifico-sperimentale.

Evidenze

Documento allegato: Potenziamentodellecompetenzematematico-logicheescientifiche.doc

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Diversi ma insieme
Festival della filosofia del Sannio
Fisco a scuola

Risultati

Sviluppo e potenziamento di capacità critiche sollecitando la riflessione sulle domande che

coinvolgono l'uomo nella sua esistenza e nel suo rapporto con il mondo.
Sviluppare negli studenti la cultura della legalità fiscale e il senso di responsabilità civile e sociale.

Evidenze

Documento allegato: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

"Peer to peer" "Guadagnare salute in adolescenza" in collaborazione con la ASL Morcone;
Ampliamento dell'offerta formativa nelle classi prime dei due Licei scientifici
con l'introduzione di un'ora settimanale di diritto.

Risultati

Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.
Promozione del benessere psicologico e sviluppo dell'empowerment negli adolescenti.

Evidenze

Documento allegato: Sviluppo di comportamenti responsabili.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Certificazione Eipass

PON FSE

"CITTADINI 2.0

"Pensiero computazionale e cittadinanza digitale"

Risultati

Sviluppo delle competenze digitali

Incremento progressivo del numero di alunni in possesso della certificazione Europass;

Valorizzazione delle eccellenze;

Stimolare nello studente un approccio critico alle informazioni e

un'inclinazione alla produzione creativa e alla condivisione consapevole delle informazioni nel rispetto dei diritti di distribuzione e con attenzione all'efficacia comunicativa

Evidenze

Documento allegato: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

L'Istituto ha avviato un percorso sperimentale di formazione e innovazione metodologico-didattica ispirato alla visione globale di "Scuola senza zaino", un Approccio Globale al Curricolo che pone un' enfasi del tutto nuova sull' organizzazione dell'ambiente formativo visto come un sistema complesso fatto di una struttura materiale, l'hardware, e di una struttura immateriale, il software, tra di loro intimamente interconnessi e da cui scaturiscono le attività e le pratiche didattiche.

La sperimentazione ha previsto a monte l'organizzazione di un set di apprendimento funzionale ad una didattica costruttiva in cui gli alunni sono diventati cogestori del processo di insegnamento-apprendimento e sono stimolati ad assumere comportamenti responsabili esprimendo le proprie peculiari capacità, oltre che con lo studio e l'impegno, anche con la creatività, la fantasia e la comunicazione.

E' stata potenziata l'attività laboratoriale sia nella didattica in classe che con il coinvolgimento degli alunni in progetti che abbracciano un arco diversificato di percorsi.

Risultati

Promozione e sviluppo di una didattica costruttiva in cui gli studenti diventino protagonisti del loro percorso formativo. Miglioramento degli esiti formativi degli studenti anche in riferimento alle classi parallele e/o ai risultati alle prove standardizzate.

Sviluppo delle competenze di scrittura.

Potenziamento dei linguaggi alternativi e creazione di occasioni di interazione fra scuola e territorio

Evidenze

Documento allegato: Potenziamentodellemetodologielaboratorialeedelleattivitàdilaboratorio..doc

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento;

Stesura del Piano annuale per l'inclusione (PAI)

Progetto Alternanza scuola- lavoro per gli alunni diversamente abili

Recupero delle competenze

Risultati

Miglioramenti degli esiti formativi;

Incremento e miglioramento continuo dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'individuazione di percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi territoriali.

Recupero dei debiti formativi

Incremento del grado di inclusività

Evidenze

Documento allegato: Prevenzioneecontrastodelladispersionescolastica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

- Progetto triennale 2016/19 "Sapere e saper fare in cucina / in sala e al bar";
- Progetto triennale 2016/19 "Primi passi nel mondo del lavoro";
- Progetto triennale-2016/19- "Ricerca scientifica e imprenditorialità".

Risultati

Promozione, valorizzazione e potenziamento delle competenze professionali degli studenti con rilevante ricaduta motivazionale negli apprendimenti scolastici.

Evidenze

Documento allegato: Incrementodell'alternanzascuola-lavoro.pdf

Dalle risultanze della fase di autovalutazione, e dall'ulteriore analisi dei dati ministeriali forniti per la rendicontazione sociale, è emerso che la scuola ha ottenuto dei miglioramenti, benché minimi, rispetto ai risultati attesi. Proprio i risultati ottenuti motiveranno e guideranno la *mission* della scuola che mirerà ancora al miglioramento degli esiti formativi degli studenti e, quindi, si pone come obiettivo un ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e di acquisizione di competenze da parte degli studenti. Il miglioramento, a breve e lungo termine, prevede interventi relativi agli *Esiti (risultati scolastici)* per i quali la scuola ha già avviato una riflessione interna circa l'implementazione di prove autentiche disciplinari ed interdisciplinari nelle classi così come ha ritenuto necessario riflettere anche sulla valutazione degli alunni, non solo quantitativa ma l'intento è quello di approdare a una valutazione che non possa prescindere dall'analisi *in itinere* del percorso di apprendimento di ogni singolo studente, e che si possa legare a momenti fondamentali del processo di valutazione quali prodotto, processo, relazione e metacognizione. Una riflessione su tutto ciò è già in atto all'interno dei Dipartimenti disciplinari. Si considera d'altro canto prioritario anche il miglioramento dei *risultati* nelle *prove standardizzate* da ottenersi attraverso azioni mirate per dotare gli studenti, di tutti gli indirizzi, dei mezzi necessari per esercitare le loro capacità logiche sui test di tipologia Invalsi con auspicabili ricadute sul miglioramento degli esiti di dette prove. Sottende a tali obiettivi la consapevolezza di un necessario e continuo rinnovamento della didattica, individuato dalla scuola come il nucleo centrale su cui operare per ottenere dei risultati adeguati e rispondenti alle vocazioni e alle attitudini degli studenti ed, in un'ottica più ampia, di dotarli di saperi e competenze chiave per un apprendimento permanente e finalizzato al successo formativo. La scuola, inoltre, ha piena consapevolezza che il suddetto rinnovamento deve necessariamente correlarsi allo sviluppo professionale dei docenti attraverso un adeguato piano di formazione e aggiornamento per l'acquisizione di migliori e maggiori competenze utili nelle pratiche di insegnamento, nella promozione dell'apprendimento e soprattutto nella valutazione degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze. Non meno importante è l'area progettuale della scuola per creare esperienze di apprendimento efficaci mettendo gli studenti a confronto con situazioni di vita reale da affrontare e gestire coniugandole, nel contempo, con la ordinaria progettazione scolastica. La scuola ha già attivi tanti validi progetti per ogni indirizzo di cui si compone ma, nell'ottica di uno sviluppo futuro, conta di aprirsi a nuovi orizzonti progettuali.